

Premio ITWIIN 2020

Giovanna Agostoni

Migliore Inventrice

Per le sue invenzioni che coniugano tecnologia, arte e bellezza, incentivando la cultura dell'osmosi. In particolare per il Metabook multimediale per rappresentazioni di opere creative e / o artistiche in formato cartaceo e un supporto per rappresentazioni di opere creative digitali in formato elettronico



E' un'impreditrice ingegnere e manager. Ha lavorato per una grande multinazionale nel settore dell'IT e per PMI italiane. Ha ricoperto ruoli di management operativo e strategico. Oltre ad essere imprenditrice, sviluppa progetti di Start Up che coniugano arte, tecnologia e bellezza.

Hanno rinnovato il Calendario di Natale, trasformandolo in uno strumento educativo, che incentiva la cultura dell'osmosi. Nel calendario, ogni casellina aperta è un target per l'app Eosliber che, grazie alla realtà aumentata, innesca immagini e audio che narrano le fiabe dimenticate della tradizione italiana. Un collegamento tra chi non può fare a meno della carta stampata e chi già nasce affascinato dall'uso di smartphone. Nonni, genitori, nipoti, figli, amici... possono sedersi insieme, scoprire, vedere e ascoltare queste fiabe giorno per giorno. Inoltre, possono giocare con i nostri personaggi 3D, nascosti nelle caselline del calendario che, per incanto, appaiono sul monitor

dello smartphone o del tablet.

Maria Daniela Graziano

Miglior Innovatrice

Per la capacità di introdurre un metodo innovativo di analisi integrata multidisciplinare tra sistemi di terra e satellitari per il monitoraggio dei confini marittimi dedicato alla prevenzione di disastri ambientali, il contenimento delle morti in mare, nonché la lotta contro il traffico di beni, armi e droga.



E' ricercatrice presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e docente dei corsi di Space Systems e Aerospace Program Management. La sorveglianza marittima è il cuore della mia attività di ricerca dal 2013, sviluppata nell'ambito di studi finanziati dal Ministero della Difesa e dall'Agenzia Spaziale Italiana. Il mio progetto sfrutta il processing di immagini satellitari per migliorare la capacità di monitorare le attività in mare, siano esse condotte da navi piccole o grandi, per qualsiasi scopo, dalla pesca al trasporto di merci e passeggeri, fino al commercio illegale di beni e alla pirateria. La tecnica sviluppata consente di identificare la presenza di navi e di stimarne la rotta tramite l'analisi della loro scia, che si propaga anche per alcuni chilometri e persiste anche per alcune ore nelle immagini radar da satellite.

Cinzia Di Zio

Donna particolarmente creativa

Per la sua invenzione TechnoMask Crystal trasparente e OBLO' che ha migliorato le politiche di inclusione delle persone con disabilità sorde e ipovedenti



Nata nel settore del tessile, già da piccola ha mosso i primi passi nell'ambito dei macchinari tecnologici per la produzione di abbigliamento.

Con gli anni la sua esperienza matura, coniugando la creatività e la passione per l'arte che ha da sempre coltivato, con la visione imprenditoriale. È così che nel 2013, ispirandosi al concetto di Blue Economy ha deciso di fondare la sua azienda. inizialmente faceva tutto da sola. È stata operaia, segretaria, commercialista e venditrice.

A distanza di pochi anni la Blue Italy conta più di 20 dipendenti, ma nonostante tutto si occupa personalmente dei processi aziendali, dallo studio e progettazione del prototipo al ciclo produttivo di produzione.

Ha fondato la sua azienda in un periodo di grave crisi economica, la sua creativa, caparbia, positiva, le ha permesso

di affrontare le sfide più ardue riuscendo a vedere sempre del buono in ogni situazione, anche le più negative.

La Technomask, un nuovo marchio di mascherina protettiva innovativa, nata per contrastare la pratica dell'usa e getta realizzato con materiale di qualità presente in fabbrica, pensate per essere indossate senza disagi e per durate nel tempo.

Le "Technomask" sono realizzate con tessuto ignifugo sul quale viene termosaldato uno strato di poliuretano. Il modello viene tagliato a laser secondo un disegno brevettato che non prevede cuciture o inserti elastici che renderebbero il dispositivo di protezione più fragile e meno confortevole.

La caratteristica principale della Technomask è data quindi dall'elasticità del materiale utilizzato che permette di adattarsi alla forma del viso, oltre ovviamente all'impermeabilità – antischizzi. Una volta indossata, si richiude ulteriormente sotto al mento con un bottone in velcro per garantire in situazioni di necessità maggiore isolamento. Al primo modello si sono susseguite diverse versioni, mantenendo alla base sempre lo stesso disegno. Particolare attenzione merita il modello modello Crystal, completamente trasparente permettendo la comunicazione visiva.

Anita Da Ros

Capacity Building

Per l'innovativa piattaforma di marketplace STAGE-AIR.COM che gestisce la domanda e l'offerta di stage a livello italiano e globale con tecniche avanzate di gaming e machine learning per ridurre i tempi di selezione - soluzione importante in tempi di COVID-19



A 14 anni il primo lavoretto, a 19 si è trasferita in UK sola. Laurea e Master al King's College di Londra che hanno segnato il suo percorso lavorativo ma soprattutto le hanno insegnato quanto sia importante mettersi in gioco. Stage al Parlamento Inglese, in una NGO a San Francisco e presso un'azienda partner di Google. Primo verso lavoro, gestione dei fondi pensione della NATO. Poi il salto ad imprenditrice, a lavorare con centinaia di studenti, a vivere in diversi paesi, quali: UK, USA, Spagna e Singapore e a viaggiare scoprendo che ama lavorare con i sogni dei giovani supportandoli affinché diventino realtà, promuovendo la loro libertà di pensiero affinché possano sperimentare il processo creativo di indagine e autovalutazione e non dare nulla per

scontato. Nasce, StageAir, la prima piattaforma marketplace che gestisce l'incontro tra domanda e offerta di stage a livello italiano e globale. Grazie all'Intelligenza Artificiale valorizziamo le soft skills e fanno previsioni sui lavori del futuro. Vorrebbero farsi promotori della riqualificazione dei NEET, dei disoccupati over 40, dell'inclusione sociale di persone con disabilità e dell'empowerment femminile, rivoluzionare la gestione dell'alternanza scuola lavoro e supportare le scuole superiori e le università italiane, e poterne discutere con il MIUR.

Caterina A. M. La Porta

Alta formazione

Per l'eccellenza dei risultati delle sue ricerche volte all'utilizzo della intelligenza artificiale nella prevenzione dei tumori.



È docente di patologia generale e co-fondatrice del Centro di Complessità e Biosistemi dell'Università degli Studi di Milano. Ha trascorso molto tempo all'estero collaborando con molte università e istituti di ricerca internazionali tra cui il MIT, la Cornell University, il Weizmann Institute of Science e la LMU in Germania, dove è attualmente visiting professor. Nel 2017 è stata nominata tra le "100 esperte", le migliori scienziate in Italia. Nel 2018 è stata co-fondatrice dello spin-off e startup Complexdata. La sua storia di successo che unisce scienza e imprenditorialità è stata selezionata da Assolombarda per l'esposizione "Genio e Impresa" nel 2019. Complexdata ha sviluppato la piattaforma ARIADNE che utilizza l'intelligenza artificiale per prevedere

l'aggressività del tumore al seno. Complexdata è stata una delle startup selezionate dal programma Global Star Up dell'Agenzia Italiana per il Commercio e gli Investimenti (ICE) per espandere la piattaforma sul mercato asiatico.

Erica Pezzica

Menzione come Modello di imprenditrice di futuro successo

Per la capacità di indirizzare competenze ingegneristiche di alta formazione per ottimizzare la gestione del servizio degli autotrasporti su gomma delle piccole aziende utilizzando la digitalizzazione, l'utilizzo di algoritmi volti a ridurre le spese operative, favorire alleanze tra fornitori e alleviare gli stress finanziari in un'ottica sinergica di lavoro dignitoso, crescita economica, consumo e produzione responsabili e azione per il clima.



È co-fondatrice, COO e CFO di Cargoful, startup attiva nel settore degli autotrasporti, che è stata recentemente accettata nel programma di accelerazione Bocconi4Innovation. Cargoful è una piattaforma digitale che aiuta piccole/medie aziende di trasporto ad aumentare il loro tasso di utilizzazione attraverso un accesso diretto alle spedizioni, a migliorare i loro processi – al momento basati unicamente su carta e telefono - attraverso la digitalizzazione e l'utilizzo di algoritmi di ottimizzazione, a ridurre le spese operative creando alleanze con fornitori e ad alleviare il loro stress finanziario tramite servizi di factoring e prestiti personalizzati.

Erica è attualmente studente MBA presso la London Business School. Precedentemente, Erica ha conseguito una laurea magistrale in Ingegneria Aerospaziale presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, svolto uno stage presso la NASA e lavorato tre anni in

consulenza strategica, presso McKinsey&Company, in due diversi uffici (Italia e Svizzera) e in diverse funzioni (Operations, Marketing, Strategy).

Federica Peci

Menzione Implementazione team multidisciplinare

Per l'importanza del suo contributo in un team multidisciplinare volto al miglioramento della qualità di vita nei pazienti che necessitano di riabilitazione neuromotoria e cognitive.



Il Magnetismo Statico come supporto nella riabilitazione neuromotoria: fTMS

La Dr.ssa Federica Peci, Giornalista, Psicologa Neuroscienziata e ricercatrice presso Cerebro Srl, una startup che si occupa di sviluppare e produrre strumenti elettromedicali ad alto impatto innovativo.

La fTMS da noi progettata e tra poco brevettata prende spunto da un'idea molto semplice ma per nulla banale: l'uso del magnetismo statico a livello della corteccia cerebrale per aiutare quelle aree cerebrali che a seguito di determinati danni neurologici risultano compromesse. Questo strumento è infatti pensato per un uso esclusivo da parte degli operatori sanitari che si occupano di riabilitazione motoria e cognitiva in pazienti con

danni cerebrali acquisiti. La tecnologia sviluppata è eco-friendly infatti l'intera macchina è prodotta a partire da materiali riciclati, utilizza magneti per produrre un campo elettro-magnetico utile allo scopo riabilitativo e non necessita di essere attaccata alla corrente elettrica, è portatile e vantaggiosa a livello economico. Sono in essere diverse studi scientifici che validano questa tecnologia come fondamentali nella riabilitazione di specifici disturbi neuro-motori.

Carlotta Totaro Fila

Menzione Sostenibilità alimentare ed ambientale

Per la sua visione del future sfruttando l'allevamento in vertical farming per ottenere un alimento ad alto contenuto proteico tenendo conto della sostenibilità e dell'ecosistema.



Moglie e mamma di due bambini. Ha studiato a Bologna, Reading (UK) e Milano. Le attività professionali sono state svolte prevalentemente come dipendente di aziende multinazionali del calibro di Unilever e Danone. Nel 2017 si interrompe la sua carriera in azienda, e dopo aver completato un executive MBA, decide di intraprendere una carriera da imprenditrice.

Nel giugno 2020 costituisce una start up innovativa, con l'obiettivo di portare in Italia la trasformazione di insetti edibili.

Il progetto prevede l'allevamento in vertical farming e con sensoristica avanzata, con successiva trasformazione in polvere super fine per ottenere un alimento ad alto contenuto proteico e naturalmente ricco di micronutrienti.

Questo alimento, al momento non vendibile in Italia, rappresenterà un nuovo modo di alimentarsi ricorrendo a proteine alternative alla carne, introducendo un cibo del futuro altamente sostenibile ideale per diete flexitariane.